LA CIVETTA DELLA
Valle Galeria Libera

L'INTERVISTA

Luca Ward

Un gladiatore tra i gladiatori: Luca Ward e la Valle Galeria

Luca Ward: questa è la battaglia di tutti e bisogna lottare tutti insieme. Per questo appoggio le iniziative della Valle Galeria

a pagina 4

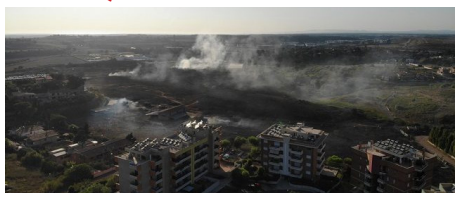
Mese uscita: Luglio 2020 | Non periodico di territorio | www.vallegalerialibera.it | GRATUITO

PRIMO PIANO

Malagrotta 2, i cittadini in presidio permanente a Monte Carnevale

A PAGINA 2

DAI QUARTIERI



Piani di zona, la politica e l'arte del persuadere

A PAGINA 3

LA PROPOSTA

Piano Regionale Rifiuti, le Osservazioni del Comitato Valle Galeria Libera

A PAGINA 4

LEGGI E GIUSTIZIA

Coordinamento Nazionale Ambiente: nuove norme sulle discariche

A PAGINA 2

L'EDITORIALE

PRESIDIARE

di Comitato Valle Galeria Libera

Da venerdì 10 luglio u.s. il Comitato Valle Galeria Libera ha deciso di allestire una postazione di presidio fisso a via di Castel Malnome...

continua a pagina 7

APPELLO AI CITTADINI

Un'ora ora per la Valle. Il presidio ha bisogno di tutti

a pagina 2

CICLOTURISMO

Regina Ciclarum: la ciclovia che porta al mare

a pagina 5

Monte Carnevale (Malagrotta 2): la nuova discarica di Roma che parte senza il...V.I.A.

TUTORIAL AUTOPRODUZIONE

Lucidalabbra lipgloss fatto in casa

a pagina 7

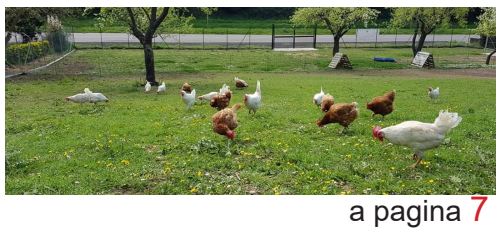
EVENTI

Estate di lotta e di eventi nella Valle Galeria

a pagina 5

ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Az. Agricola "le Ruspanti" Sapori di una volta



a pagina 7

PRIMO PIANO

Malagrotta 2, i cittadini in presidio permanente a Monte Carnevale

Dal 10 di Luglio i cittadini della Valle Galeria sono in presidio permanente in un terreno privato a via di Malnome nei pressi di Monte Carnevale. Il presidio nasce dall'esigenza di contrastare in primis la scelta da parte del Comune di Roma del 31 dicembre 2019 che ha individuato la discarica di RSU nella Valle Galeria, e della Regione Lazio, che ha autorizzato in data 27 dicembre 2019 la discarica di inerti e fanghi sempre sullo stesso sito.

Oltre a tutto ciò, contestano i GRAVISSIMI ulteriori accadimenti :
- la Determinazione a firma della Dott.ssa Tosini Flaminia (Regione Lazio) N. G07493 del 25 Giugno 2020 con la quale quest'ultima ha deciso, che per adibire un lotto della discarica per rifiuti inerti di Monte Carnevale alla ricezione di RSU, non è necessaria la VIA (Valutazione Impatto Ambientale), malgrado tutti i pareri negativi degli Enti coinvolti e soprattutto a pochi giorni dalla sollecitazione del Consiglio di Stato verso il TAR per fissare una udienza veloce in merito all'aspetto ed alle problematiche idrogeologiche di Monte Carnevale.

Con questa "Manifestazione Permanente" si vuole contrastare tutte le azioni intraprese dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma che in beffa a qualsiasi legge stanno continuando a tartassare il territorio.

Il Comune di Roma e la Regione Lazio hanno fallito nella Valle Galeria con le loro scellerate decisioni, pertanto la preghiera del Comitato Valle Galeria Libera promotore del presidio è quella di partecipare e divulgare l'azione intrapresa.

APPELLO AI CITTADINI

1 ora per la Valle

Non è sufficiente lamentarsi sui social, mettere un like ad un post o commentare "bravissimi", certo fa piacere, ma non basta!
In questa situazione non si può delegare, non si può pensare "ci pensano loro", non esiste un loro, esiste un noi!
Noi tutti, cittadini e amici della Valle Galeria, è il momento di agire e partecipare.
Il presidio è un importante spazio di aggregazione, scambio di idee ed organizzazione delle prossime azioni, ma per far sì che sia efficace è necessaria la partecipazione di tutti.
Fino ad oggi in molti siete passati, anche per poco tempo, ed è questo ciò di cui abbiamo bisogno, siamo 30 mila persone nella Valle, vi chiediamo 1 ora del vostro tempo, 1 ora di un giorno che preferite, lasciate stare l'ultimo episodio della vostra serie preferita, lo potete vedere più tardi, passate al presidio, parliamo, scambiamoci idee, confrontiamoci.
Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani della Valle Galeria, a chi se ne andrà e lascerà qui la propria famiglia o a chi ha scelto di restare per costruirne una nuova, il momento è ora, non ci saranno seconde occasioni, è necessario e fondamentale il vostro supporto, la vostra partecipazione, per la Valle, per le vostre famiglie ed anche per voi, quando sarete grandi racconterete di come vi siete battuti contro le istituzioni che sorde e cieche continuano a ghettizzarci ed avvelenarci con nuovi impianti inquinanti.
UN' ora del vostro tempo è sufficiente, ma serve ORA!

Coordinamento nazionale ambiente
NUOVE NORME SULLE DISCARICHE

Vi comunichiamo che lo schema di decreto legislativo discariche che conteneva alcune pericolose modifiche dei criteri costruttivi delle discariche è stato riformulato a seguito della consultazione della Conferenza Stato Regioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

E' stata tolta la pericolosa modifica che stabiliva l'equivalenza tra barriera geologica naturale e barriera di confinamento artificiale, con ciò violando quanto previsto dalla direttiva 1999/31, non innovata sul punto dalla direttiva 2018/850, che prevede che una barriera geologica naturale impermeabile debba essere sempre presente, quando si costruisce una discarica e che non possa essere sostituita da una barriera di confinamento artificiale, ma, al più, integrata o completata da essa.
Tale fondamentale principio è ribadito anche dalla decisione della Commissione UE 2018/1147 sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili negli impianti di rifiuti e dal resoconto di missione della Commissione Petizioni del Parlamento Europeo del 11.04.2019 a Valladora (Piemonte), nel quale è stato raccomandato (punto 3) di non autorizzare discariche in zone prive di barriera geologica naturale.

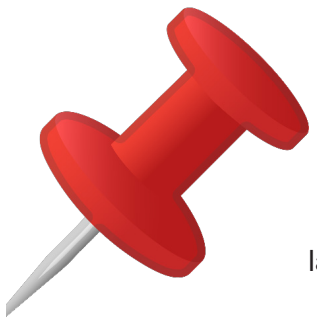
Permangono tuttavia dei "refusi", che per chiarezza e coerenza col dettato legislativo, il Coordinamento Nazionale per l'Ambiente ha chiesto di eliminare, anche al fine di evitare infrazioni comunitarie.

Il Coordinamento Nazionale per l'Ambiente osserverà l'iter legislativo riportando ai cittadini l'esito dei suoi sforzi.

Il diario della Valle

18 Giugno- Il Consiglio di Stato accoglie parzialmente il ricorso dei cittadini sulla discarica di inerti e fanghi a M. Carnevale e rimanda per una decisione celere al TAR. I problemi idrogeologici sono da approfondire

20 Giugno - La regione Lazio determina che la discarica di rifiuti solido urbani non necessita della Valutazione di impatto ambientale (VIA)



10 Luglio - Inizia il presidio permanente dei cittadini a Monte Carnevale (Via di Malnome) per contrastare l'apertura della discarica

11 Luglio - Il Parlamento Italiano rigetta l'Atto di Governo n.168 che prevedeva la costruzione di discariche anche in assenza di barriera geologica naturale

SITUAZIONE PIANI DI ZONA

Opere di urbanizzazione: Regione e Comune promettono il completamento

Dubbi dei Comitati: in passato i Piani di zona si sono rivelati il bancomat dei costruttori

Il Comitato ha avuto il piacere di sottoporre ai rappresentanti della Regione Lazio e del Comune di Roma durante la Commissione speciale dei piani di zona e in un incontro pubblico le problematiche più sentite dai cittadini riguardo le opere di urbanizzazione in relazione alla discussione sul nuovo protocollo di intesa firmato tra le due amministrazione per completare le opere primarie e secondarie nonchè eventuali opere di "ristoro urbano" in alcuni Piani di zona tra cui il B39 Ponte Galeria.

Le risorse economiche (10 milioni) e i tempi di realizzazione che l'assessore Valeriani ha dichiarato come impegno per il Piano di zona B39 Ponte Galeria sono importanti ma da soli non bastano.

I nostri dubbi vengono da molto lontano, infatti queste opere i cittadini di Ponte Galeria come quelli di tutti i piani di zona le hanno già pagate alle cooperative e alle imprese costruttrici che avrebbero dovuto realizzarle. Se ci fosse stato un controllo maggiore in questi anni forse non ci troveremmo a questo punto.

I sofisti sostenevano che la politica non è l'arte del fare ma quella del persuadere e noi cittadini dei piani di zona sappiamo sulla nostra pelle cosa vuol dire.

I piani di zona sono iniziative abitative istituite con lo scopo di permettere a famiglie di una determinata fascia sociale di ottenere uno dei principali diritti sanciti dalla Costituzione: La casa!

Ebbene nella realtà i Piani di zona si sono rivelati nella maggior parte dei casi una fonte inesauribile di finanziamento pubblico e privato per imprese senza scrupoli.

In alcuni casi si sono applicati costi di locazione o vendita pari al doppio di quanto stabilito per legge e tutto questo nei confronti di ignari cittadini che oggi tentano strenuamente di affrancare (con ulteriori esborsi) i propri immobili per riparare il danno.

Mentre chi ha cercato di opporsi a quello che a detta della magistratura è un vero è proprio SISTEMA ha dovuto subire l'umiliazione di sfratti e pignoramenti.

Quanto permesso dalle Istituzioni ai costruttori a cui è stato concesso anche di non versare gli oneri concessori (pagati tra l'altro dai cittadini perché compresi nel costo di casa) necessari alla realizzazione di opere di urbanizzazione non ha uguali in nessun paese CIVILE.

Comune e Regione oggi ci raccontano che stanno avviando alcune revoche di finanziamenti e concessioni in alcuni comparti come se questo fosse un regalo e non un diritto dei cittadini truffati. Sarebbe un pò come se noi cittadini che andiamo a lavorare tutti i giorni pretendessimo di essere ringraziati.

Quindi il motivo del nostro scetticismo è proprio questo: i cittadini dei piani di zona hanno già vissuto la persuasione o per meglio dire l'illusione di vedere il loro sogno "CASA" realizzato, un sogno poi tramutato in incubo da cui tantissimi cittadini ancora non si sono liberati.

Oggi più che sentire numeri e belle favole a lieto fine vorremmo l'apertura di una stagione nuova dove al centro ci sia sempre di più l'esigenza del povero cittadino e sempre meno quella del ricco e famelico costruttore.

Dalla pagina Facebook del Comitato di quartiere Ponte Galeria

LA PROPOSTA

PIANO REGIONALE RIFIUTI

Osservazioni del Comitato Valle Galeria Libera

Sono quasi 10 anni che in Regione Lazio si discute all'interno del tema degli ATO, della necessità di questi di dotarsi di una impiantistica completa, affinchè ogni territorio del Lazio sia avviato al raggiungimento della completa autonomia nella gestione del ciclo rifiuti, ma non ci sembra divedere progressi in un cammino che dovrebbe essere già in pratica concluso, almeno dal punto di vista della programmazione, non vediamo attuate le prevenzioni e gli incentivi, soprattutto non percepiamo l'informazione e la condivisone delle scelte, che di norma facilitano il processo auspicato.
L'attuale piano prevede 5 ambiti territoriali ottimali gli ATO, uno per provincia, ed un sub-ATO, specifico per Roma Capitale, che benchè sottratto a parole, da un insolito accordo con il Comune di Roma, è inserito nel Piano Rifiuti, e oggetto di dure discussioni in consiglio, e che per noi rappresenta un pericoloso e pregiudizievole gioco fra Istituzioni a danno dei cittadini.
Le ambiguità di giudizio attuali anche sulle responsabilità disattese dal Comune, sottendono ad una scarsa memoria storica sugli scenari che hanno interessato il territorio del Comune di Roma che ha supplito per 40 anni alle scarsità impiantistica macro-diffusa in tutta la Regione Lazio.
La pianificazione per la chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno di un sub-ATO comunale, non tiene affatto conto che Roma è la Capitale d'Italia, con oltre 3 milioni di abitanti, che include anche i non residenti e i non residenti istituzionali, come tutte le ambasciate. Una capitale che ospita tutti i Ministeri ed in generale le Associazioni e gli Enti dello Stato, con Università ed Ospedali frequentati da migliaia di persone per periodi più o meno lunghi,e visitata da milioni di turisti. Una città che ospita al suo interno uno Stato, il Vaticano.

LE NOSTRE PROPOSTE

Ridiscutere il concetto del sub-ATO, di ampliare l'analisi sulle effettive capacità di ospitare altri mega impianti in aree strettamente comunali, di includere l' impegno per la valorizzazione della capitale non in subordine ma in primo piano all'interno dell' ATO provinciale.
Di non gravare ulteriormente sui territori già compromessi, di tutta la Regione, ove siano già presenti installazioni altamente inquinanti, e dove la pianificazione industriale si avvale anche dei fattori preferenziali, quindi di cancellare il concetto discriminante che indica tali siti come preferenziali, e come riparo nella salvaguardia dei territori ancora integri.
Nello specifico, di adottare in tempi brevi iniziative per l' avvio degli studi epidemiologici per i territori di Colleferro, della Valle Galeria, del settore meridionale del IX Municipio di Roma e Pomezia, di Albano e Rocca Cencia. In particolare teniamo a sottolineare che per la Valle Galeria richiediamo l' aggiornamento dello studio ERAS che risale al 2012, ed uno studio ambientale in previsione della preparazione dei requisiti utili all' inserimento come area a rischio ambientale ai sensi della LR 13 del 30 luglio 2019.

DAL PRESIDIO

EMOZIONI NEL RICORDO DI SERGIO

Ieri (ndr domenica 12 luglio 2020) è stata una giornata di grande emozione.
Ci ha raggiunto al Presidio Claudio Apollonio figlio di Sergio Apollonio che ricordiamo con immenso affetto con un pensiero di Angela Sarzi amica di lotta.
"Il ricordo di lui, che non è più purtroppo con noi, è struggente. Ricordiamo tutti la sua grande cultura, l'eleganza e la cortesia dei suoi modi, la bontà la benevolenza e la pazienza quando nei momenti difficili spiegava a tutti che cosa succedeva.

Quando la pazienza scappava perchè i politici si comportavano male e ci deridevano come stanno facendo ora, lui passava sopra a tutto e si ricominciava da capo, anni ed anni di lotta c'hanno tenuti uniti in un obbiettivo comune: IMPEDIRE DI METTERE ALTRI IMPIANTI NOCIVI NELLA VALLE GALERIA.
Sergio ora ci risiamo, ci manchi tanto e ti vogliamo sempre bene, sappiamo che ci sei vicino, conoscerti è stato un privilegio, sei stato un'uomo speciale, ovunque sei ti abbracciamo"

Angela

L'INTERVISTA

UN GLADIATORE TRA I GLADIATORI

Luca Ward e il supporto alla nostra battaglia

L'attore e doppiatore romano, noto per la voce profonda prestata a star del calibro di Russell Crowe e Keanu Reeves, ha abbracciato la nostra battaglia contro la discarica di Monte Carnevale dal primo momento partecipando alle manifestazioni che si sono succedute nonchè alla denuncia penale di fine Giugno.
Ritengo questa battaglia doverosa - spiega Luca - *perchè non si può continuare ad accanirsi così verso un unico territorio.*
Insieme a Ward anche altri personaggi famosi quali Simona izzo, Gianmarco Tognazzi, Giuseppe Zeno hanno abbracciato la causa della Valle Galeria. Non è facile che persone famose scendano in piazza e contribuiscano attivamente a questo genere di battaglie, cosa apprezzi della nostra lotta?
Apprezzo la disperazione di Donne e Uomini impotenti difronte alla politica ormai guasta e marcia.
Mi unisco a questa battaglia che dovrebbe riguardare Roma intera.
Dare seguito ad una Malagrotta 2 è una sconfitta per tutti i Romani.

Quale suggerimento ti senti di sare a tutti gli abitanti della Valle Galeria?
Non ho suggerimenti da dare a nessuno.
L'unica forza è restare uniti.
Uniti contro una scelta che porta indietro la Capitale di 40 anni.

Grazie a Luca Ward per il suo contributo e per continuare a sostenere la nostra lotta!

EVENTI

ESTATE DI LOTTA E DI EVENTI NELLA VALLE GALERIA

The Alvermans hanno aperto la serie di incontri nella Valle Galeria

Estate calda nella Valle Galeria dove il presidio permanente dei cittadini si è organizzato per contrastare la discarica di Monte Carnevale insediandosi in un terreno agricolo adiacente all'ex cava destinata ad accogliere i rifiuti di tutta Roma e Provincia. Non solo protesta dunque ma anche eventi e appuntamenti culturali in programma per tutta l'estate.
Ci auguriamo che questi momenti di condivisione e socialità siano il veicolo per dimostrare che il nostro territorio non è solo "monnezza" ma uno spazio vitale dove i cittadini possano finalmente esercitare il diritto di vivere in un ambiente sano sotto tutti i punti di vista.
Giovedì 16 luglio c'è stato il primo gradito incontro con il gruppo musicale "The Alvermans" i quali si sono esibiti in una cornice veramente suggestiva all'interno del area agricola del presidio permanente allestito dai cittadini. Ringraziamo sentitamente questi ragazzi nati come gruppo di musica di strada, i The Alvermans si esibiscono praticamente ovunque: terrazze, bar, cortili, giardini all'aperto, parate di carnevale, cortei, centri sociali, occupazioni abitative, presidi di lotta. Dov'è possibile portare un po' di ritmo in levare, per far ballare, distrarre o per stare in compagnia, The Alvermans trovano il loro ambiente naturale. The Alvermans, attivi vi dal 2019, propongono una personale reinterpretazione della musica giamaicana, toccando ritmi ska, rocksteady, scorcher, reggae nella loro curiosa formazione a trio: chitarra, basso e tromba. Il repertorio spazia da classici ska e reggae a canzoni pop vecchie e nuove, a grandi temi del cinema come per esempio alcuni brani del maestro Morricone, il tutto riproposto con il loro inconfondibile sound, in cui la Giamaica incontra Roma Est.

CICLOTURISMO

LA CICLOVIA CHE PORTA AL MARE

REGINA CICLARUM PATRIMONIO DELLA VALLE GALERIA

Roma è avara di infrastrutture ciclabili, questo è un fatto. Altre città Italiane distanziano la nostra con dei livelli quantitativi e qualitativi di percorsi nettamente superiori ai nostri.
Tutto ciò è dovuto anche alla mancata consapevolezza di uno sbagliato approccio culturale che non ci permette di intendere la bici come strumento di trasporto valido e alternativo.
Tuttavia il nostro territorio è ricco di percorsi naturali che dovrebbero essere sfruttati a dovere, tra questi senza dubbio il più importante e suggestivo è quello che si sviluppa lungo il corso del Tevere.
In questo contesto la Valle Galeria è quella terra di mezzo che unisce la città metropolitana al Mare di Fiumicino. La lunga ciclovia, cosiddetta dagli appassionati "Regina Ciclarum" proprio in onore del fiume che la accompagna dalle origini del suo corso fino alle spiaggie del litorale, raggiunge Ponte Galeria e in un percorso suggestivo immerso nella natura arriva fino a Parco Leonardo.
La Regina Ciclarum ogni fine settimana è meta di moltissimi cicloamatori che partendo dai quartieri di Roma vogliono raggiungere il mare senza il pensiero di dover condividere la strada con i veicoli a motore a volte troppo prepotenti.

In questo contesto ambientale meraviglioso il territorio e bicicletta restituiscono la visione di luoghi che troppo spesso ignoriamo a causa di vite frenetiche senza pausa.
Riscoprire la lentezza della bicicletta accompagnati dallo scorrere lento e silenzioso del fiume è una sensazione di ripristino del corpo e dello spirito che non ci aspettavamo.

Come raggiungere la Regina Ciclarum

Da Ponte Galeria: percorrendo Via Portuense verso Fiumicino, superato il ponte del Rio Galeria sulla sinistra c'è un ingresso di fronte al parcheggio di scambio della stazione FS

Da Parco Leonardo: percorrendo Via Portuense verso Roma, superata la rotatoria prima del centro residenziale "Le Pleiadi" l'ingresso si trova sulla destra

ECCELLENZE DEL TERRITORIO

AZ.AGRICOLA LE RUSPANTI, SAPORI DI UNA VOLTA

Uova raccolte rigorosamente a mano

Nella Valle Galeria le pianificazioni hanno impedito la rinascita e la tutela che questo territorio e gli abitanti hanno diritto di ricevere incentivando solo lo scenario delle realtà industriali.
In questo contesto dove queste scelte pesanti per il territorio, assunte nel totale spregio nei confronti di quest'ultimo, composto da realtà commerciali, aziende biologiche, agricoltori alcune realtà eccellenti cercano malgrado tutto di sopravvivere.
Quello che si percepisce frequentando meglio il territorio è la potenzialità inespressa dello stesso che nulla avrebbe da invidiare a posti più rinomati e più ambiti da turisti e amanti della natura.

In questa cornice un posto di spicco viene occupato certamente dall'azienda agricola "Le Ruspanti" che offre ai cittadini la bontà e i sapori di una volta con la vendita di uova raccolte "rigorosamente" a mano.
Galline allevate all'aperto alimentate con granaglie naturali prodotte dalla stessa azienda agricola in un ciclo biologico lontano dalle abitudini che il consumismo sfrenato vuole imporci.
Galline libere di razzolare nei prati circostanti sane e felici come la tradizione antica delle nostre nonne ci aveva insegnato..
La bassa corte era il miglior prodotto nelle case dei nostri avi e l'Azienda Agricola "Le Ruspanti" ripropone gli stessi sapori.

L'Uovo della tradizione di Roberta:
Uova raccolte rigorosamente a mano

Az. Agricola "Le Ruspanti" è a:
Via di Malnome, 194
00148 Roma (Ponte Galeria)

Gradita prenotazione: 392.9394635

EDITORIALE

PRESIDIARE

Amici, cittadini, compagni di lotta, vi aspettiamo qui

Da venerdì 10 luglio u.s. il Comitato Valle Galeria Libera ha deciso di allestire una postazione di presidio fisso a via di Castel Malnome, in un terreno privato con vista privilegiata sulla ex-cava di Montecarnevale, dove è in corso di autorizzazione il progetto della NGR per la nuova discarica di servizio di RSU di Roma.
Presidiare significa letteralmente "occupare un luogo, imponendovi un presidio al fine di esercitare un'azione di controllo", ma significa anche "difendere, proteggere". E noi siamo qui, nell'ultimo avamposto fronte cava, volutamente lontano dai luoghi istituzionali, a difendere e a proteggere il territorio e i suoi abitanti, lo facciamo controllando l'avanzamento dei lavori e imponendo la nostra presenza attiva -che per qualcuno è già molto ingombrante- come fosse un monito, un richiamo al dovere e alla responsabilità delle amministrazioni tutte.

Uno spettatore esterno, poco attento, descriverebbe il presidio come un gruppo di persone attorno ad una vecchia roulotte, posizionata su un terreno agricolo al centro di una bellissima porzione di agro romano, con due gazebo malandati piantati davanti all'entrata indispensabili per ripararsi dalla calura estiva, un paio di tavoli, molte sedie, e qualche striscione sulla strada che preannuncia la nostra presenza. Uno spettatore più sensibile, invece, lo descriverebbe come un luogo in cui le persone si incontrano con semplicità, condividendo tempo, cibo e molte birre, compagnia di lunghe conversazioni su salute, ambiente e riqualificazione.
Ma per noi è molto di più! Per tutti noi, e per chi ha varcato quella soglia, il presidio è diventato un punto di ritrovo fisso, uno spazio in cui il tempo sembra essersi fermato, un non luogo in cui gli anziani che abitano queste terre, da prima che venissero violentate senza pietà, riescono a guardare negli occhi i giovani, i "nuovi", e a raccontare la storia della loro lotta, che, a distanza di cinquant'anni, assomiglia molto alla nostra; il presidio è una possibilità di dialogo e confronto, un regalo generoso fatto agli abitanti da tutti coloro che mettono a disposizione tempo ed energia per non abbandonarlo. Così il presidio è vivo, grazie alle persone che lo abitano facendo circolare idee, condividendo emozioni e programmando la lotta: un angolo di territorio in cui tutti i cittadini che ne abbiano desiderio si sentano a casa.
Le numerose visite delle forze dell'ordine sono un chiaro segnale del fatto che la nostra presenza dia fastidio a molti, per noi non è che un motivo in più perché il presidio continui la sua via.
Questa lotta necessita della forza di tutti, non si può delegare, non ci si può accomodare sul "ci pensano loro", da soli non possiamo farcela, dobbiamo pensarci insieme NOI!
Vi aspettiamo al presidio.
Se non ora, quando?

#ValleGaleriaLibera

AUTOPRODUCIAMO DI LUCIA CUFFARO

Con tutti questi social non possiamo non rimanere in contatto! Anche se di gran lunga preferisco una bella chiacchiera dal vivo potete seguirmi o scrivere anche su:

Blog www.autoproduciamo.it
Pagina facebook “autoproduciamo di Lucia Cuffaro”
www.facebook.com/autoproduciamo
Email: cuffaro.comunicazione@gmail.com

Per collaborazioni, consulenze o informazioni scrivere: cuffaro.comunicazione@gmail.com

OCCORRENTE LUCIDALABBRA LIPGLOSS FAI DA TE

- 2 cucchiaini di olio di ricino
- 1/2 cucchiaino di burro di karité
- colorante alimentare rosso o rosa (facoltativo)
- piccolo contenitore a chiusura ermetica
- spatola

TUTORIAL AUTOPRODUZIONE

LUCIDALABBRA LIPGLOSS FATTO IN CASA

Procedimento per il lucidalabbra lipgloss fai da te:

Amalgamiamo all’interno di un piccolo contenitore a chiusura ermetica il burro di karité con l’olio di ricino, l’idratante naturale che più di ogni altro dona un aspetto lucido e turgido alle labbra.

Si usa come lucidalabbra ma volendo anche per illuminare le gote e palpebre. In ogni caso avrai anche idratato (e non solo abbellito) il tuo viso.

Per donargli colore basta aggiungere del colorante alimentare o della polvere di barbabietola essiccata.

Conservazione del lucidalabbra lipgloss

Tre mesi circa; più a lungo se conservato in un piccolo contenitore di latta o di vetro.

Una rubrica a cura di Lucia Cuffaro

Raccolta fondi

Il cammino è impervio ma non ci fermiamo.

Utilizzeremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per combattere per il nostro territorio, fino a quando la Valle Galeria non sarà completamente risanata.
Per farlo abbiamo e avremo bisogno di supporto tecnico e legale.
Noi ci stiamo mettendo del nostro.
Aiutaci anche TU facendo una donazione in base alle tue disponibilità!

PER DONARE AL COMITATO VALLE GALERIA LIBERA:
Bonifico Bancario (IBAN)
IT06A0311103247000000001924

Pay Pal
https://www.paypal.me/vallegalerialibera?locale.x=it_IT

Piattaforma gofundme
https://www.gofundme.com/f/no-malagrotta-2

EMERGENZA INCENDI - NUMERI UTILI

La Valle Galeria è stata ribattezzata “la terra dei fuochi romana”. Non solo a Monte Stallonara dove un incendio di rifiuti interrati nell’estate del 2019 ha avvelenato l’aria per una settimana ma anche nelle numerose discariche abusive sparse nel territorio, all’interno di depositi di materiali dei privati la nostra salute è costantemente a rischio.
Invitiamo tutti i cittadini a segnalare tempestivamente qualsiasi principio d’incendio e a denunciare alle autorità competenti. Di seguito i riferimenti:

- 112 Numero Unico Emergenze
- 803555 soltanto PER incendi boschivi a Roma
- 115 Vigili del Fuoco